

Culture

A La Maddalena con "Le Isole del Cinema"

I protagonisti del grande schermo, da oggi, ospiti al festival "La Valigia dell'attore" Si comincia con Ghini e si conclude con Mastandrea. **di Alessandra Deleuchi**

Con l'esempio di Volonté

Un bagaglio colmo di artisti è quello che si porta dietro, quest'anno, "La Valigia dell'attore" incentrata sul lavoro dell'interprete e dedicata alla figura di Gian Maria Volonté. La manifestazione, che si terrà da oggi al 2 agosto al teatro I Colmi della Maddalena, è stata voluta e organizzata dall'associazione Quasar, fondata da Giovanna Gravina e Fabio Canu che insieme ad una serie di collaboratori, curano la direzione artistica e generale del festival. Arricchito, quest'anno dall'esposizione "Fotogrammi di carta", una mostra antologica che raccoglie 48 manifesti originali dei film interpretati da Volonté, recuperati tra Italia e Francia da Angelica Ippolito, la compagna dell'artista, e che verranno ospitati nella fortezza militare fino all'8 agosto. Per l'interprete di *Porte Aperte* e tanto altro, anche un premio a suo nome, istituito nell'ambito del festival di Bari da Felice Laudadio.

PER IL VINCITORE, ogni anno, il diritto a partecipare all'evento maddalenino. Nel frattempo, la manifestazione che fa parte del circuito "Le Isole del cinema", insieme a Tavolara, Asinara e Carloforte, porta avanti, come sempre, il dialogo con gli attori, chiamati a dare il loro contributo sul discorso cinema e sul loro rapporto, diretto ed indiretto con Volonté, da tre esperti



Da sx: Elio Germano, Filippo Timi, Donatella Finocchiaro e Valerio Mastandrea

della materia. Ferruccio Marotti, che ha ricordato come l'attore fosse diventato «ingombrante per alcuni registi, perché era talmente bravo da trasformarsi nell'autore del film. Come quando Amelio, che lo aveva ingaggiato per *Porte Aperte*, a un certo punto, decise di non scritturarlo successivamente». Ma ci saranno anche Fabrizio Deriu e Boris Sollazzo che intratterranno a partire dalle 21, nel corso della prima serata, aperta da Paolo Rossi, Ennio Fantastichini e Massimo Ghini, interpreti, con Volonté, del film di Emidio Greco, *Una storia semplice* che verrà proiettata oggi, e che è

protagonista assoluto della giornata di sabato. Anche per lui il confronto con l'esperto e i vari contributi audiovisivi, davanti al pubblico non pagante del teatro naturale, mentre subito dopo, sarà proposto *L'uomo che ama*, lavoro di Maria Sole Tognazzi, con l'attore e le attrici Ksenia Rappoport e Monica Bellucci. La giornata conclusiva spetta invece al trio formato da Valerio Mastandrea e dai musicisti Roberto Gatto e Danilo Rea, che domenica sera concluderanno la manifestazione con lo spettacolo *Accattone, Omaggio a Pier Paolo Pasolini*.

Bortigiadas

Capossela e Cinaski incontro clandestino

Torna nell'Isola la verve di Capossela. Però stavolta non canterà. In occasione dell'uscita del libro "In clandestinità - Mr Pall incontra Mr Mall", un libro "a 4 quantoni in forma di round", Vinicio Capossela e Vincenzo Costantino "Cinaski" presentano, sabato 1 agosto a Bortigiadas, per la rassegna "Deragliamenti", un reading in forma di incontro di boxe, in cui i due contendenti si sfidano e abbracciano, a colpi di poesie, brevi racconti, silenzi, canzoni, restituendo "In clandestinità" i colpi della vita. Il reading è ispirato al libro "In clandestinità" che è anche il titolo di una delle canzoni dell'ultimo album di Vinicio, "Da solo", dove, abbraccio sottobraccio, l'epica del periodo narrato gonfia il petto dei protagonisti. Come il libro lo spettacolo è in forma di round, un incontro senza filtro, in cui "Mr. Pall" e "Mr. Mall", i nostri due protagonisti, si sfidano per non gettare la spugna. Un incontro senza filtro, la storia di un'amicizia corpa a corpa. ■

Sassari

A teatro nuove verità sull'omicidio di Pasolini

A distanza di quasi 35 anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini, emergono nuovi elementi sulla sua tragica fine proposti da chi, per più di 30 anni, è stato ritenuto il responsabile del delitto dell'intellettuale. Così Giuseppe Pelosi, detto "La rana", ha deciso di raccontare la sua verità, che incredibilmente coincide con quella che, nelle pagine dell'«Europeo», Oriana Fallaci e Giovanni Volterra avevano raccontato a pochi giorni dal delitto. Dal testo di Pelosi, l'associazione Paco Mustela e il Teatro Instabile, hanno tratto lo spettacolo "La Rana e il Corsaro" che andrà in scena il 26 agosto, alle 21 nell'ex ospedale psichiatrico di via Rizzeddu. ■

La Guzzanti torna in tournée nell'Isola col suo "Vilipendio"

Sabina Guzzanti al ritmo di rap la satira è trasversale

Sabina Guzzanti è di nuovo sull'Isola. Dopo le apparizioni della scorsa primavera, il suo "Vilipendio" torna in Sardegna con una mini tournée di tre date: lunedì 3 agosto al Dromos Festival di Oristano, il giorno seguente all'Anfiteatro Romanoddi Cagliari, e infine il 5 al Parco la Sughhereta di Tortolì. Lo spettacolo, con una Guzzanti in versione rapper, accompagnata sul palco dai musicisti Danilo

Cherni, Riccardo Gagni e Maurizio Rizzuto (autori della colonna sonora dello show, diretto da Giorgio Gallione) spara ad alzo zero su tutti, dai politici ai giornalisti alla gente comune, ugualmente colpevoli di adattarsi supini ai dettami di Berlusconi e delle sue reti televisive. La satira è trasversale, colpisce destra e sinistra, dal Presidente del Consiglio a quello della Repubblica, dal Pdl al Pd,



Sabina Guzzanti

passando per le limitazioni alla libertà d'informazione, le ronde e le ossessioni sessuali dei potenti e delle loro corti, con un originale premier in versione gay. Vilipendio, spiega la Guzzanti è «tutto quello che avete pensato e non avete mai avuto il coraggio di verbalizzare, per sentire il cuore più leggero se non altro per la durata dello spettacolo», e un modo per capire «come restare liberi qualunque cosa accada». Info e vendite: Box Office, V.le Regina Margherita, 43 - Cagliari (tel. 070.657428 - e-mail: info@boxofficesardegna.it) e presso il Circuito GreenTicket. ■ a.a.